



## LA DIFFICILE ARTE DI EMERGERE

Marco Panattoni  
Progetto di cd: *Gonne di Gabardine*

Di **Leon Ravasi**

Marco Panattoni e' bravo. E ovviamente non trova un cane che gli faccia fare un disco. Ho tra le mani questo "progetto di cd" che risale al febbraio 2001 dove, assieme a Marco (pianoforte e voce), suona una band di cinque elementi, piu' Freddy Bertelli all'armonica e la Banda musicale di Porcari. L'impasto musicale che ne esce, fortemente impregnato da un hammond che da' un tono "vintage" al tutto, assomiglia ad alcune cose di Capossela. Sotto tutto un'anima di tango, sensuale e calda al servizio di parole mai banali e di storie da ascoltare. Come tutti coloro che cercano di emergere dal sottobosco musicale, Marco ha partecipato (e vinto) un concorso, Ma non uno da poco: il Premio Ciampi. A cui lui, lucchese, ha partecipato con una cover del grande livornese (e chissà' quanto gli deve essere costato in termini di campanilismo!): "Il vino", resa in una versione superba, notturna, mazzata, fumosa, piacevolmente estenuata, quasi "fane". Ma con Ciampi il contatto e' tutto lì. Dal punto di vista del cantato, della voce, il modello forse e' piu' Francesco Guccini, a cui lo possono avvicinare la mole e una certa tendenza ai toni scuri della voce (il gruppo di Marco nasce, non a caso, cantando blues), ma anche la capacita' di raccontare storie piccole e personali che crescono a metafora del vivere, ("Mischiami l'anima e rompiami il collo/ portami al fine ma lasciami sveglio/ siediti o mare stammi vicino / che voglio sognare fino a mattina". "Assaggiare la pioggia appena che nasce/ e per il tempo rimasto tra i nostri bicchieri/ noi di brinda così' viene fuori/ urla, tempesta, fulmini, esplosioni/risate accese, scoregge di barboni" - L'ombra nel letto, molto alla Paolo Conte). Insomma ascendenze nobili, buone canzoni e, ovviamente, neanche un contratto discografico.

### database Marco Panattoni

Ad oggi nessuno mai mi ha scritto una biografia musicale. Siccome penso che mai nessuno lo farà, ho deciso; la scrivo da solo. Quindi si chiamerà "autobiografia musicale"; proviamo.

Sono nato alle quattro di mattina a Lucca il 30 dicembre del 1971 e penso che fosse stato anche molto freddo, come di solito quel mese ci riserva. Dopo tutte le peripezie da bimbo e da adolescente abbastanza normale, a sedici anni è arrivata la prima chitarra. Arrivò da uno zio praticamente per sfinimento; dopo una canna da pesca, un pallone da calcio, uno da pallacanestro, una bicicletta, diversi libri di scuola e tante altre cazzate per tentare di farmi diventare uno "normale" che fa tutte le cose "normali" di questo mondo. Fu un fulmine a ciel sereno; passavo praticamente interi pomeriggi a "suonare" questa chitarra disgraziatamente economica, che dopo poco non resse il colpo e perì svuotata nel suo animo da tutte le mie spennate. Chiaramente quell'anno bocciai a scuola. Arrivò un'altra chitarra, questa volta molto più seria che prosciugò fino all'ultima lira tutti i risparmi da studente. Nel 1988 o forse nel 1989 non ricordo più, arrivò la prima band con amici. Eravamo innamorati dei Pink Floyd e quindi dai di cover su cover a ore. Arrivò il primo concerto e conobbi il palco. Folgorante. (continua a pagina 4)

LO  
BIELLENEWS

Quindicinale poco puntuale di notizie, recensioni, deliri e quant'altro passa per [www.bielle.org](http://www.bielle.org)

### novità sul sito

No-vi-tà, no-vi-tà  
Chi-lo-sa, chi-lo-sa  
Siete in vacanza o no?  
Se sì, potete cercarle da voi, con tutta calma sotto l'ombrellone o stravaccati sull'amaca.  
Se no... che aspettate ad andare???

FABRIZIO POGGI



TURUTUTELA  
Canzoni Popolari

## FABRIZIO POGGI TURUTUTELA

La voce di Giovanna  
e la musica dei poveri

Di Leon Ravasi

"Un popolo/ mettetelo in catena/ spogliatelo/ e' ancora libero// Levategli il lavoro / levategli il passaporto/ il tavolo dove mangia/ il letto dove dorme/ e' ancora ricco// Un popolo diventa povero/ quando gli rubano / le canzoni/imparate dai padri// Allora e' perso per sempre". E quando un disco inizia con queste parole, liberamente tratte da Ignazio Buttitta, inizia con il piede giusto. Se poi si procede con una dedica a Giovanna Daffini e il cd parte con un'armonica che vola su un tappeto di percussioni per introdurre "Senti le rane che cantano" (Amore mio non piangere) , forse la canzone piu' conosciuta tra quelle cantate dalle mondine della Pianura Padana, ecco che abbiamo imboccato una strada in discesa. Una strada che corre tra l'erba, su quelle caute, cautissime discese che in Lombardia si trovano nelle campagne o sugli argini dei fiumi, dove i covoni del grano sono ammuchciati ad asciugare e a strofinare le voglie di tenerezze degli "amorosi". Quadro d'epoca? In parte si'. Ma le canzoni del disco di Fabrizio Poggi non sono di primo pelo. "Donna lombarda" risale addirittura all'epoca longobarda, mentre "La bella la va al fosso" e' di impianto medievale (senza i "ravanej remoulass, barbabetul e spinasch" che sono un'aggiunta successiva), come pure "La mamma di Rosina" (nonostante le pistole), mentre altre canzoni risalgono a inizio secolo. In mezzo, ma inserite con assoluta naturalezza vi sono alcune composizioni originali di Fabrizio Poggi ("Giovanna, la voce", "Turututela", "Gli occhi del cuore"). E' un disco che parla di "canali e nebbie tra i fossi". Di emigrazione e di teatranti, di conti e di pugnali. Fabrizio chiude con questa frase:"Amare il proprio paese non e' un merito, bensì un bisogno: un dovere", cita Alessandro Maragliano, artista vogherese (citta' non di sole casalinghe!). Da qui gli e' nato il bisogno di concepire l'opera. Lo strano titolo, "Turututela", deriva dal nome dei cantastorie padani che, accompagnandosi con il "ghitaren" (chitarra artigianale con una sola corda), girava per i paesi, raccontando storie e favole. La favola piu' bella del disco esce dalla penna di Fabrizio pero': "Giovanna, la voce" e' dedicata a Giovanna Daffini, la "Callas dei poveri", una figura fondamentale della musica popolare italiana con Sandra Mantovani e Giovanna Marini. "Idealmente - scrive Fabrizio - la canzone e' cantata da Vittorio Carpi, bellissima persona, protagonista di una dolce e commovente storia d'amore, marito e compagno di strada di Giovanna. Queste sono le parole e forse la musica che Vittorio avrebbe usato per dedicarle una canzone". Struggente. Insomma: un disco con le palle (e con 5 stelle!), Suonato, cantato, prodotto e commentato sul libretto come dio comanda. Per tutti coloro che ritengono che la musica popolare abbia il fiato corto.

## Fax Fax Fax Fax Fax Fax Fax Fax Fax Fax Fax Fax Fax Les Ondes Martenot

Da Ciampi agli " abbulibirbi " umani

Canzoni preziose, atmosfere dense, in bilico tra infanzia e schizofrenia, tra trasvolate oceaniche e guadi di fiumi. Les Ondes Martenot vengono da Livorno, patria di Piero Ciampi, di cui danno una versione da Oscar di "Madonnina del 2000" e, come logico, non hanno un contratto discografico. Senno' dove e' il gusto di fare musica intelligente e fuori dagli schemi? Formazione a cinque (voce, basso, batteria, violoncello e chitarra), con il violoncello che si assume un ruolo narrante e di primo piano, caratterizzando il suono. Il resto lo fa la voce di Luca Checchi, non assimilabile a nessuno, caratteristica, riconoscibile ed espressiva. Il demo che ho in mano contiene solo cinque canzoni, sufficienti per farsi un'idea delle potenzialita' del gruppo, troppo poco per la voglia d'ascolto che rimane. L'ultima canzone "Abbulibirbi umani" si avvale di uno dei testi piu' stralunati degli ultimi tempi, ma e' innegabile che, proprio per questo, affascini. Les Ondes Martenot hanno partecipato (e vinto) quest'anno al Progetto De Andre', Citta' di Desio per il miglior testo.

"La prepotenza mostra eleganza e ti trovera' a sfrecciare nei giorni feriali a intralciare nei giorni festivi il traffico tra le automobili per i piu' provvidi tuoi motivi. E gli vivi van troppo lenti, troppo veloci, morte precoce li cogliera" ("Abbi pazienza").

- **Claudio Lolli**  
sa 27/07 Napoli - c/o Festa dell'Unità
- **Massimo Bubola**  
isa 27/07 Pieve di Romena (AR)  
do 25/08 S. Martino B.A. (Vr) - "La porta della Musica"
- **Sergio Cammarriere**  
sa 27/07 Brescia  
do 28/07 Travo(PC) - Jazz Festival  
lu 29/07 Mosciano Santangelo (TE)  
ve 02/08 Ragusa  
sa 03/08 Catania  
gio 11/10 Forlì - Naima Club  
sa 12/10 Ancona - Barfly  
do 13/10 San Benedetto Jazz Festival  
gio 17/10 Sarzana (LS) - Juks-Tap  
ve 18/10 Piacenza - Filmore
- **Folkest**  
sa 27/07 Folkest in Festa Ore 18-24  
Esta (Israele) Chakay Manta, Ed Schnabl  
Trio (Austria) Spilimbergo -  
Sara Tavares (Capo Verde) e Noa  
(Israele) Spilimbergo - P.zza Duomo  
do 28/07 Bella Blues Band,  
Spilimbergo - P.zza Garibaldi - Ore 19  
Elisa, Spilimbergo - P.zza Duomo
- **Gang**  
do 28/07 -Isolabella Stresa (No) Festa di  
Rifondazione
- **Luigi Grechi**  
il primo giovedì di ogni mese Roma Vicolo de'  
Musici - Folksteria Tel.066786188
- **La Rosa Tatuata**  
sa 27/07 Campoligure (Ge)  
ve 02/08 Imperia Borgo Prino ( Im ) Ferrocarril  
con Paolo Bonfanti  
mer 14/08 Masone ( Ge ) Campetto Sportivo (   
con Paolo Bonfanti )
- **Lou Dalfin**  
sa 27/07 Ceva (CN)  
mer 31/07 Torino, Museo della Montagna
- **Greenage Festival**  
Museo di Scienze natural - Torino ore 21:15,  
ingresso gratuito  
mar 30/07 **Armenian Navy Band**  
mer 31/07 **Kip, Karsten Lipp e Discanto**  
**Ensemble**. Negli intervalli tra un gruppo e l'altro  
e nel finale di serata **Tarantola Crew**
- **Marmaja**  
23-24/08 Ferrara Buskers Festival  
do 25/08 Moglia (Mantova) Festa di  
Liberazione con i Tupa!  
ve 06/09 Piombino (LI) 18° meeting  
anticlericale  
sa 07/09 Rovigo 1° Festival musica  
popolare veneta
- **Max Manfredi**  
ma 06/08 Genova Piazza San Matteo  
ve 16/08 Castello di Lerici (La Spezia)  
ve 23/08 Genova, Piazza delle Vigne
- **Mercanti di liquore**  
mer 31/07 Triuggio (MI) - "Festa dell'Unità"  
gio 29/08 Fiera di Osnago (LC) " Festa  
dell'Unita' "
- **Andrea Parodi e Flaviano Braga**  
do 28/07 San Michele - Arosio (SVIZZERA)  
dalle ore 18.00
- **Carlo Pestelli**  
ve 26/07 Imperia Oneglia - piazzetta dell'olmo

**Daniele Sepe**

Napoli - appuntamento fisso al Vibes ogni venerdì  
(di fronte alla facoltà Orientale - ore 23)

- **Spedizioni Folk**  
Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini -  
Torino ore 21:15, ingresso 5 Euro (comprende  
la visita al Museo della Montagna)  
Lu 29/07 Coro Bajolese  
mer 31/07 **Lou Dalfin**  
Lu 05/08 ore 21,15 Trencavel (Pirenei -  
Francia)
- **Sulutumana**  
ve 26/07 Nesso (Co)  
sa 27/07 Civenna (Co) centro sportivo  
do 04/08 Cucciago (Co)
- **GianMaria Testa**  
sa 27/07 Mirabassi
- **Trelilu**  
sa 27/07 Roccaforte M.vi, fraz. Prea (CN)
- **Yo Yo Mundi**  
ve 26/07 - Milano, Festa Rinascita, Area  
Palavobis - Tour Alla Bellezza dei Margini  
sa 27/07 - Le Grazie di Portovenere (SP), giard  
ini pubblici - Tour Alla Bellezza dei Margini  
do 28/07 Calamandrana AT Teatro all'aperto  
- Sonorizzazione di Sciopero  
ve 02/08 - Torino "Muoviti Positivo", Piazza  
D'Armi - Tour Alla Bellezza dei Margini  
gio 08/08 - Verbania (Intra) - Arena, "L'Isola in  
La Maggiore" - Tour Alla Bellezza dei Margini  
sa 10/08 - Rossiglione (GE), Piazza Madonna  
degli Angeli - Tour Alla Bellezza dei Margini  
do 11/08 - Brescia, Festa di Radio Onda d'Urto  
- sonorizzazione e lettura scenica di brani del  
libro: "54" di Wu Ming (con la part. degli autori).  
gio 22/08 - S. Vincenzo Val Roveto (AQ), Campo  
sportivo - Tour Alla Bellezza dei Margini con i  
Buona Audrey  
ve 23/08 - Cassano nelle Murge (BA), Festa  
della Birra- Tour Alla Bellezza dei Margini  
sa 24/08 - Brindisi- Tour Alla Bellezza dei  
Margini  
ve 30/08 - Predosa (AL) - Tour Alla Bellezza dei  
Margini  
sa 31/08 - Bologna, Festa di Liberazione???  
- Tour Alla Bellezza dei Margini  
do 01/09 - Chieti o Gorgonzola (MI) - una delle  
due è sicura - Tour Alla Bellezza dei Margini  
lu 02/09 - Saracena (CS) (questa data  
dipende direttamente dalle date in Puglia)  
- Tour Alla Bellezza dei Margini  
ve 06/09 - Cagliari, Castello di Cagliari  
- Sonorizzazione di Sciopero  
sa 07/09 - Ossi oppure Usini (SS), Piazza  
- Tour Alla Bellezza dei Margini  
do 08/09 - Ales (OR), Piazza - Tour Alla Bellezza  
dei Margini

**alle**  
**Biellesale**

- **Asylum Collegno (TO)**  
per info & programma completo 0114038479
- **Cantina Mediterraneo Frosinone**  
Tel 0775200919

- **Santi Angeli music-pub Giavera del Montello (TV)**  
"i concerti non geneticamente modificati del GIOVEDÌ sera"  
ore 21.30 - INGRESSO GRATUITO

**concerti**  
**eventi**

E' uscito "Giovani Frequenze 2002". Terza candelina per la raccolta italiana delle "Giovani Frequenze". Nomi più o meno famosi, che affollano il panorama giovane della musica italiana, formano insieme un album vario e vasto di proposte. Tra i protagonisti della compilation troviamo Piotta, Gazosa, Valeria Rossi, Stragà, Valentina Giovagnini, Tribà e Gianni Fiorellino, tanto per citarne alcuni. Il progetto discografico è pubblicato su etichetta MBO ed è distribuito dalla Universal Music Italy.

**Nonsolorock, un concerto contro il razzismo** E' sabato 27 luglio il grande giorno per Nonsolorock 2002. Nello Spazio Scenico Comunale di San Martino Valle Caudina (AV), alle 20, avrà inizio la quinta edizione di Nonsolorock, un evento di musica e solidarietà. Nel cast troviamo gli Pseudofonia, band foggiana che propone musica reggae-ska-patchanka, anche nota per aver vinto, nel '98, l'edizione di Arezzo Wave, Ritmi Globali e Folkontest. Segue la pop rock band Quarta Parete, vincitrice tra le altre cose del Premio Città di Recanati nel '97 e di Arezzo Wave nel '99. In cartellone anche gli Anema e il loro noise-rock e i Pulp-Ito, band dark-sperimentale. Non solo musica, però, per una Rassegna vicina alla lotta antirazziale e ai disagi sociali, e all'interno dell'evento si fanno spazio le rappresentanze di Emergency, Amnesty International, Telefono Azzurro e Legambiente. Saranno inoltre raccolte firme contro la tortura e la pena di morte. L'ingresso al concerto è gratuito. Informazioni più dettagliate possono essere richieste al numero 3392229736, via e-mail all'indirizzo rocknonsolo@interfree.it (da [www.musicaitaliana.com](http://www.musicaitaliana.com))

"La musica? Venderla ma anche diffonderla" "E' sbagliato pensare che il disco sia la cosa più importante per un artista. La musica deve essere diffusa, ma non necessariamente venduta". Parola di Daniele Silvestri. "Forse noi artisti e i discografici ci reinventeremo questo mestiere - dice il cantautore romano - forse cominceremo a scrivere canzoni senza più pensare a farne dischi, puntando molto sul live. D'altronde - aggiunge - la musica è nata per essere eseguita. Una volta consumare musica significava ascoltare qualcuno che suonava, poiché l'unico supporto disponibile erano semmai gli spartiti". (da [www.musicaitaliana.com](http://www.musicaitaliana.com))

Arte protetta e diffusa, con Internet si può. Nasce Sresa, la Società Raccolta e Salvaguardia Arte, che tutela il frutto dell'ingegno artistico e lo promuove. Si fa spazio così su Internet una valida alternativa ai tradizionali sistemi di certificazione delle opere d'arte. Proteggere e diffondere musica, testi, fotografia e altro ora si può, comodamente seduti davanti al proprio computer. Una nuova rivoluzione che coinvolge Internet, ad opera dell'ingegno di un gruppo di professionisti emiliani, guidati da Domenico Ferrari. Ai costi contenuti si aggiunge anche la possibilità per ogni artista di valorizzare la propria immagine promuovendola attraverso un'area personale. Tutti i dettagli sono disponibili on line all'indirizzo [www.sresa.com](http://www.sresa.com). (da [www.musicaitaliana.com](http://www.musicaitaliana.com))

E' uscito "Onde Clandestine", il nuovo lavoro di Federico Sirianni. Il CD, per ora in vendita on-line presso [www.fortalamo.it](http://www.fortalamo.it) al prezzo di 10€ + spese postali, sarà presto disponibile anche nei negozi.

"Kalura", il nuovo album degli Agricantus. E' prevista per il prossimo settembre l'uscita del nuovo lavoro degli Agricantus. La band siciliana, considerata una delle più sensibili formazioni europee della world music internazionale, torna sul mercato discografico con "Kalura", a distanza di più di un anno dall'uscita del precedente lavoro, "Ethnosphere". Da una nota Adnkronos apprendiamo inoltre che gli Agricantus sono attesi, domani 25 luglio, al teatro del Parco di Villa Castelnuovo a Palermo, per un concerto che si animerà all'interno del Festival di Verdura. In scaletta il meglio della ventennale produzione di Rosie Wiederkehr (voce), Riccardo Manzi (chitarra), Tony Acquaviva (voce e percussioni), Mario Crispi (fiati arcaici) e Mario Rivera (basso elettronico e voce).

Uscito il 21 giugno il nuovo singolo di Marco Parente dal titolo "La mia rivoluzione". Il brano anticipa l'uscita dell'album, atteso per il prossimo settembre e prodotto da Manuel Agnelli degli Afterhours. Dal suo esordio da solista, avvenuto nel 1997 con "Eppur non basta", Parente ha pubblicato un secondo lavoro nell'autunno '99, "Testa, di cuore", al quale ha collaborato anche Cristina Donà. Topo tre anni, l'artista napoletano torna con un terzo lavoro del quale si apprenderanno presto i particolari. (da [www.musicaitaliana.com](http://www.musicaitaliana.com))

### SBIELLATURE

Pensai, "qui sopra ci devo risalire alla svelta". Dopo un paio di anni conoscemmo il Blues e ci perdemmo in quei suoni di tristezza, dolore e incazzatura. Arrivò la mitica Fletcher Blues Band e arrivò Luca Giovacchini (cugino e compagno fidato nella musica). Sono stati gli otto anni più divertenti della mia vita musicale e non solo. Abbiamo girato tantissimi locali della toscana, abbiamo bevuto tanta birra, fumato tante sigarette e suonato tanti Blues. Sono arrivati i primi concerti seri; accompagnammo Frank Frost, Robert Lee Burnside, Micael Coleman, Kant Duchaine e Sam Carr tutti bluesman americani.

Arrivò inesorabile il momento in cui decidere se diventare un chitarrista serio (come stava invece diventando Luca Giovacchini) o rimanere il matacchione che ero. Era più facile rimanere il matacchione continuando le mie serate nei soliti locali con i soliti amici. Intanto nel mio privato più intimo e nascosto avevo iniziato a scrivere poesie e canzoni, che ascoltava solo la mia povera Paola (compagna e poi moglie praticamente da sempre). La Fletcher B.B. era cambiata; Luca Giovacchini se ne era andato a fare il musicista vero diventando uno dei più grandi chitarristi oggi in circolazione. Dopo qualche anno, nel 1998 ad una cena tra amici (come dice Guccini alle cene dove ci sono chitarristi da qualche buco salta sempre fuori una chitarra) mi capitò di cantare una delle canzoni che avevo scritto. Mi riempirono tutti di complimenti e mi convinsero a fare un gruppo per proporre i miei pezzi. Allora cominciai a radunare grandi musicisti, ma che erano fondamentalmente grandi amici e nacque "Marco Panattoni e i Musicanti". Il mio amico e cugino Luca Giovacchini alle chitarre, il mio amico Matteo Sodini alla batteria, il mio amico Francesco Lorenzetti al contrabbasso, il mio amico Andrea Pacini alle percussioni, il mio amico Peewee Durante all'organo Hammond e io mi misi a suonare il piano che già strimpellavo da qualche anno. La magia si era creata. Quando dei grandi amici che sono anche grandi musicisti si mettono a suonare insieme, o succede un guaio e si mandano a fare in culo o accade il miracolo e fanno cose fantastiche. Noi si facevano cose fantastiche. Arrivarono i primi concerti in teatri, rassegne di jazz e vari club. Arrivarono molti incoraggiamenti e sono arrivati anche i primi risultati. Partecipazione alla trasmissione Help di Red Ronnie, mi è sembrato anche con successo. Vittoria del rinomato "PREMIO CIAMPI" come migliore interpretazione di una canzone di Piero Ciampi. Ora si beve "IL VINO" e abbiamo smesso di fumare. Adesso chiaramente si punta in alto. Speriamo.

Marco Panattoni